

STRUTTURA TECNICA NAZIONALE

Modelli e scenari organizzativi negli Eventi Emergenziali

3^a Giornata Nazionale
della Prevenzione e Mitigazione del
Rischio Idrogeologico
ROMA martedì 12 maggio 2026
ACQUARIO ROMANO

12 Maggio 2026

Ing. Felice Monaco - Presidente-Coordiatore S.T.N.

Un'altra tappa importante dell'anno 2025 è stata la **sottoscrizione del Protocollo di Intesa DPC-STN**, svoltasi nel corso dell'evento dell'8 ottobre 2025, nell'auditorium di via XX Settembre 5 a Roma, alla presenza del Capo Dipartimento, dott. Ciciliano. L'evento, aperto dal Presidente Coordinatore STN Felice Monaco, ha inteso mettere a fuoco potenzialità, limiti e necessità per l'evoluzione del coinvolgimento dei professionisti tecnici nella gestione delle emergenze. Il confronto ha puntato a rafforzare il coordinamento tra le diverse istituzioni, promuovere l'aggiornamento continuo delle competenze e chiarire ruoli e responsabilità lungo tutta la catena decisionale. Un'attenzione specifica è stata dedicata all'inserimento stabile e strutturato dei tecnici nei piani di protezione civile. Obiettivo finale: tradurre quanto appreso in indicazioni operative concrete, così da costruire un modello più efficace, condiviso e replicabile.



QUALIFICA PROFESSIONALE	ISCRITTI STN 2026
ARCHITETTO	1318
DOTTORE AGRONOMO e FORESTALE	183
GEOLOGO	335
GEOMETRA	1066
INGEGNERE	2958
PERITO AGRARIO	43
PERITO INDUSTRIALE	231
Totale complessivo	6134



Continuano i percorsi formativi rivolti ai professionisti iscritti agli Albi di Ordini e Collegi. I corsi, sviluppati secondo quanto previsto dalle Indicazioni operative per la formazione, hanno lo scopo di integrare competenze ed esperienze professionali con conoscenze specifiche che ne consentano l'impiego nell'emergenza post-sismica, in particolare nelle attività di valutazione speditiva dell'impatto e di rilievo del danno e dell'agibilità delle strutture, nell'ambito dell'azione coordinata di protezione civile, ai diversi livelli di competenza istituzionale e territoriale.

Il continuo lavoro sui territori, in sinergia tra STN e Ordini e Collegi territoriali, volto a sviluppare attività di formazione e informazione per gli iscritti alla Struttura Tecnica Nazionale sulla cultura della prevenzione in materia di protezione civile, ha portato il numero degli **iscritti ad STN** a crescere di anno in anno: ad oggi sono **6.134**.

I corsi di formazione per valutatori AeDES, organizzati in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile nazionale e con i Dipartimenti di Protezione Civile regionali, prevedono un **percorso formativo di 60 ore**, oltre all'esame finale, come riportato nelle "Indicazioni operative per la formazione dei tecnici della P.A., delle organizzazioni di volontariato e dei professionisti iscritti agli albi di Ordini e Collegi", emanate il 29 ottobre 2020, relative alla valutazione dell'impatto, al censimento dei danni e al rilievo dell'agibilità post-sisma sulle strutture pubbliche e private e sugli edifici di interesse culturale, in caso di eventi emergenziali.

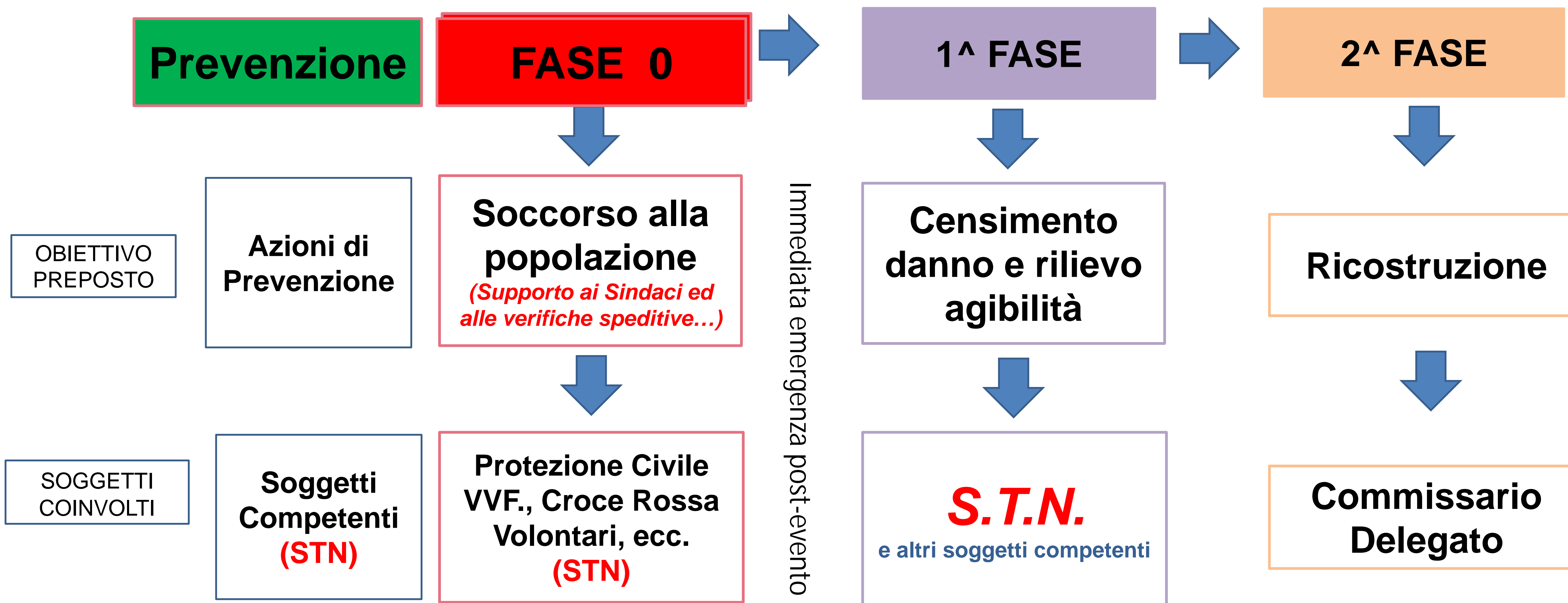
Dopo l'esperienza del Centro Italia 2016, uno degli obiettivi prioritari di STN era quello di disporre di tecnici formati alla valutazione del danno post-sisma in ogni Regione; pertanto, dal 2021 al 2025 sono stati completati 40 corsi di formazione per valutatori AeDES di livello 1 e 2. Ad oggi, il totale dei **valutatori AeDES affiliati a STN** abilitati secondo le Indicazioni operative per la formazione, **sono 3.320**, di cui 1.554 abilitati prima del 2020.

Regioni	AGR. FOR.	ARCH.	ARCH. JUNIOR	GEOL.	GEOM.	ING.	PER. AGR.	PER. IND.	totale
ABRUZZO		42		8	35	66			151
BASILICATA		7		1	15	11			34
CALABRIA		27		5	58	38			128
CAMPANIA		108		10	63	201	2		384
EMILIA - ROMAGNA		54		3	59	114			230
FRIULI VENEZIA - GIULIA		12		2	14	61			89
LAZIO		99	3	8	26	188		1	325
LIGURIA		21		2	53	20			96
LOMBARDIA		81		8	96	203	2		390
MARCHE		41		3	40	142			226
MOLISE		13		1	13	18	1		46
PIEMONTE		44		5	93	31			173
PUGLIA		48		5	62	77	1		193
SARDEGNA		12		3	11	14			40
SICILIA	1	49		9	24	87	1	1	172
TOSCANA		91		10	94	77	1	1	274
TRENTINO - ALTO ADIGE		3		2	8	16			29
UMBRIA		4		1	16	39			60
VALLE D'AOSTA		3			1	7			11
VENETO		66		11	76	113	2	1	269
Totale	1	825	3	97	857	1523	10	4	3320



PROTEZIONE CIVILE
SUPPORTO TECNICO
Professioni Ordinarie Italiane

LE FASI PRE EMERGENZA E POST



/-----**CODICE di PROTEZIONE CIVILE**-----/

I PRINCIPALI OBIETTIVI FUTURI

FORMAZIONE STN

- *Avviare nuove edizioni di Corsi di Formazione per livello 1, 2, 3 e 4 rischio sismico*
- *Pianificare prossimo avvio edizioni di Corsi di Formazione per il rischio idrogeologico (schede Aidei)*
- *Implementare l'elenco dei tecnici formati su tutti e nove i rischi di protezione civile, iscritti alla STN, al fine di avere una rete nazionale ampia*
- *Sviluppare attività di formazione e informazione per gli iscritti alla Struttura Tecnica Nazionale sulla cultura della prevenzione - è in programma un seminario aperto a tutti gli iscritti facenti parte di STN per il solo livello 1*
- *Proporre al DPC progetti di attività e formativi che riguardino in particolare le professioni associate di recente ad STN*

ORGANIZZAZIONE STN

- Consolidare le azioni di confronto e concertazione con tutti gli Enti e le Strutture del Servizio nazionale della protezione civile
- Finalizzare le convenzioni con Dipartimenti e Strutture di Protezione Civile Regionali
- Attivare iniziative di relazioni a livello internazionale con organismi omologhi per meglio connotare il ruolo e la presenza nei vari scenari della Struttura Tecnica Nazionale
- Attivare azioni per la piena operatività di tutte le professioni facenti parte di STN
- Concertare con il Ministero di Protezione Civile e con il Dpc le modifiche normative riguardanti il ruolo, i contenuti e l'operatività di STN;
- Analizzare e valutare le azioni da intraprendere per dare il contributo nella prevenzione e per essere attivi già nella prima fase di un evento emergenziale
- Individuare percorsi di partecipazioni a progetti/finanziamenti nazionali ed europei